

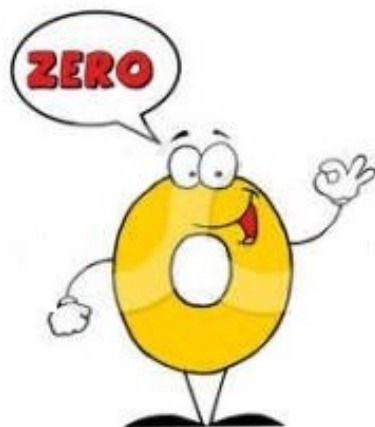
# IL TRIONFO DELLO

# ZERO



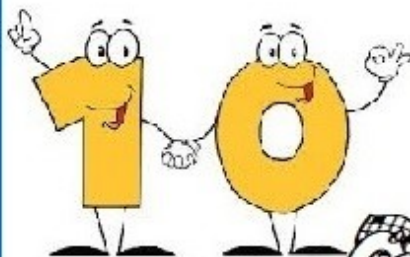
C'era una volta  
un povero Zero  
tondo come un o,  
tanto buono ma ...  
contava proprio zero  
e nessuno lo voleva in compagnia  
per non buttarsi via.

Una volta per caso  
trovò il numero Uno  
di cattivo umore perchè  
non riusciva contare  
fino a tre.  
Vedendolo così nero  
il piccolo Zero  
si fece coraggio,

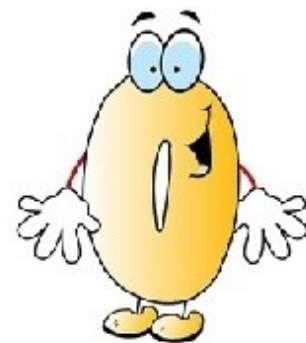


sulla sua macchina  
gli offerse un passaggio,  
e schiacciò l'acceleratore,  
fiero assai dell'onore  
di avere a bordo  
un simile personaggio.  
D'un tratto chi si vede  
fermo sul marciapiede?  
Il signor Tre che si leva il cappello





e fa un inchino...  
E poi, per Giove,  
il Sette, l'Otto, il Nove  
che fanno lo stesso.  
Ma cosa era successo?  
Che l'Uno e lo Zero  
seduti vicini,  
uno qua l'altro là  
formavano un gran Dieci:  
nientemeno, un'autorità!  
Da quel giorno lo Zero  
fu molto rispettato,  
anzi da tutti i numeri  
ricercato e corteggiato:  
gli cedevano la destra  
con zelo e premura,  
(di tenerlo a sinistra  
avevano paura),  
lo invitavano a cena,  
gli pagavano il cinemà,  
per il piccolo Zero  
fu la felicità.

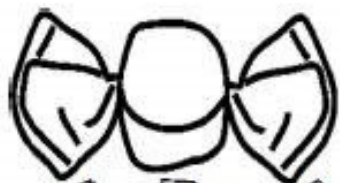
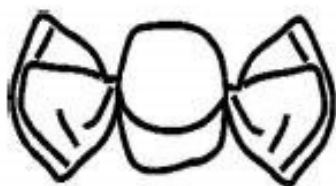
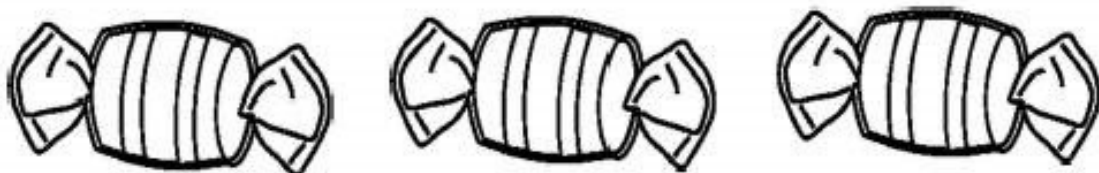




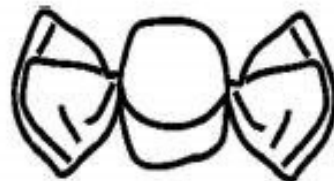




L' **ADDIZIONE** é proprio bella  
e mi diverto con la tabella.  
Se ho **una** sola caramella  
e altre **cinque** me ne danno  
**sei** caramelle in tutto fanno!  
Me le mangio golosamente  
e intanto i calcoli tengo a mente!

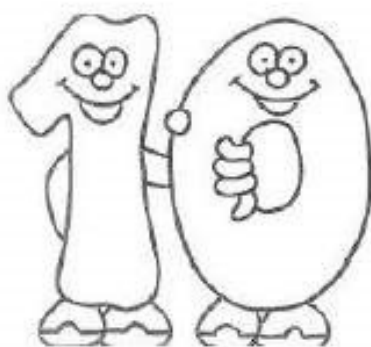


$$1+5=6$$



$$5+1=6$$

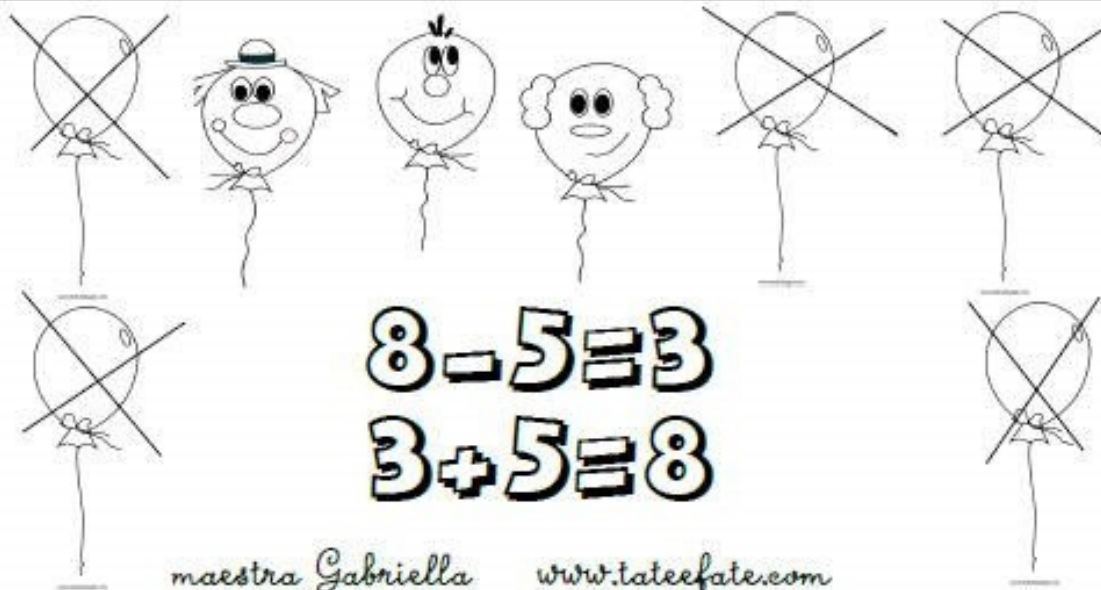




La **SOTTRAZIONE** in  
**FILASTROCCA !!**



Non mi piace la **SOTTRAZIONE**  
e ti do la motivazione:  
Avevo **otto** lecca-lecca zuccherati.  
Son passati in cucina i miei amici affamati:  
Gnam, gnam, gnam!  
**Cinque** me li hanno mangiati!  
Solo **tre** ne ho salvati!

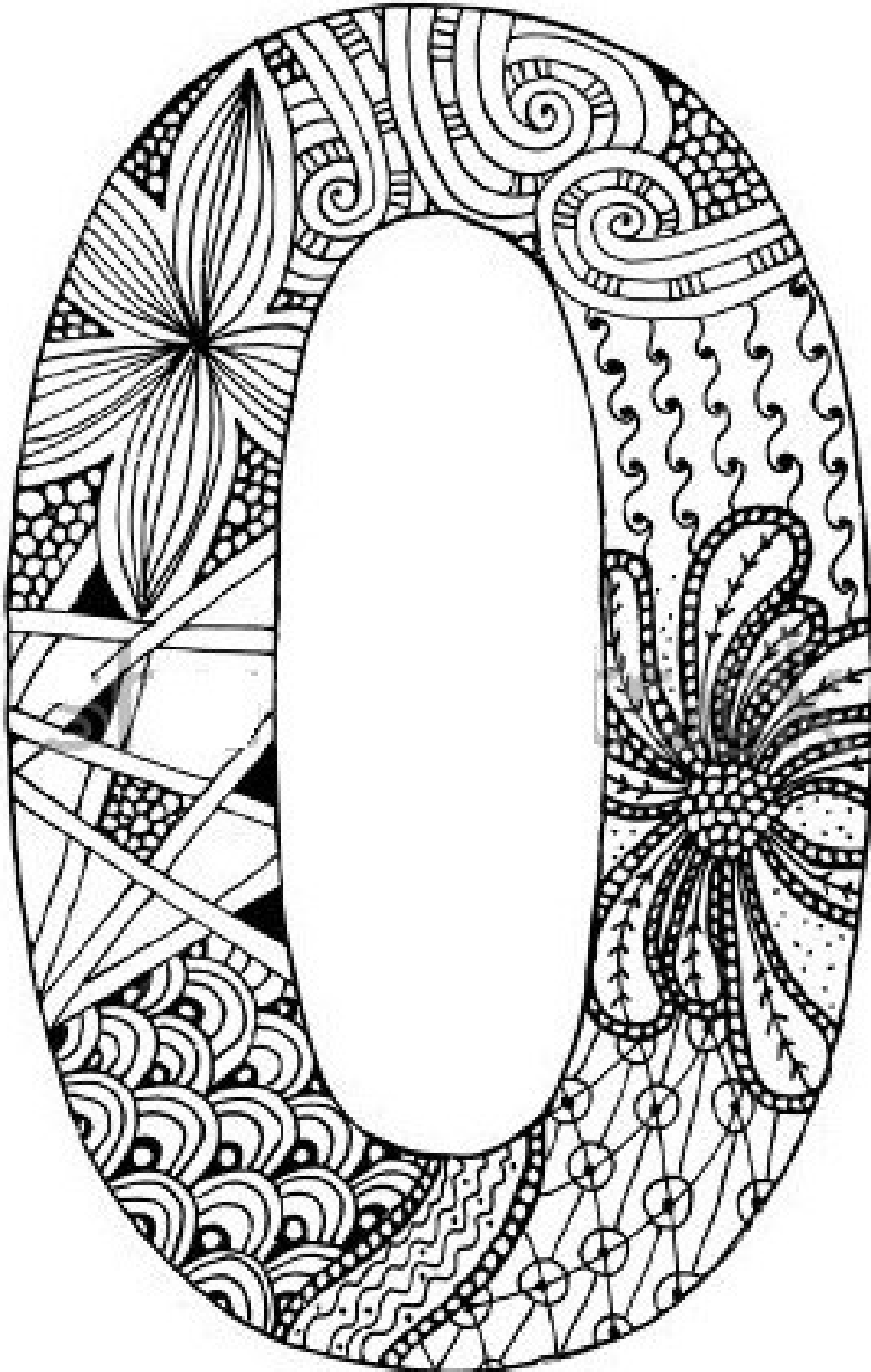




**ZENTANGLE** COME...

# ZENTANGLE

ECCO IL NUMERO ZERO CON LA TECNICA ZENTANGLE





## Il trionfo dello zero



C'era una volta  
un povero Zero  
tondo come un'o,  
tanto buono ma però  
contava proprio zero  
e nessuno lo voleva in compa-  
per non buttarsi via. [gnia

Una volta, per caso,  
trovò il numero Uno  
di cattivo umore perché  
non riusciva a contare  
fino a tre.

Vedendolo così nero  
il piccolo Zero  
si fece coraggio,  
sulla sua macchina  
gli offerse un passaggio,  
e schiacciò l'acceleratore,  
fiero assai dell'onore  
di avere a bordo  
un simile personaggio.  
D'un tratto chi si vede  
fermo sul marciapiede?  
Il signor Tre che si leva

il cappello  
e fa un inchino  
fino al tombino...  
e poi, per Giove,  
il Sette, l'Otto, il Nove  
che fanno lo stesso.  
Ma cosa era successo?  
Che l'Uno e lo Zero  
uno qua, l'altro là,  
formavano un gran Dieci:  
nientemeno, un'autorità!  
Da quel giorno lo Zero  
fu molto rispettato,  
anzi da tutti i numeri  
ricercato e corteggiato:  
gli cedevano la destra  
con zelo e premura,  
(di tenerlo a sinistra  
avevano paura),  
lo invitavano a cena,  
gli pagavano il cinemà,  
per il piccolo Zero  
fu la felicità.

Gianni Rodari

